

Per le inserzioni rivolgersi alla Società Anz. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 1 - (Angolo Via Prefettura) MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 45 - Per un sem. L. 23 - Per un trim. L. 17 Ogni numero separato cent. 25 - Uffici e Tip. grafici Via di Pramparo 10 - Udine

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE

Telef. Direzione e Amm. N. 1-15 - I manoscritti non si restituiscono

LA CELEBRAZIONE DELLA VITTORIA

Il grandioso corteo dei Combattenti a Roma Il Duce rievcherà le glorie delle armi italiane

ROMA, 2. Molta attesa vi è per il discorso che pronuncerà domani il Capo del Governo alla cerimonia inaugurale del Congresso dell'Associazione Nazionale Mutuati e Invalidi di Guerra. Il discorso sarà una magnifica rievocazione della Vittoria, conseguita dalle gloriose armi italiane.

La Giornata della Vittoria, oltre che da queste significative parole del Duce, sarà solennizzata con una Messa che alle 9 verrà celebrata nella Chiesa di Santa Maria degli Angeli. Presenzieranno alla funzione oltre al Governo, la rappresentanza del Senato e della Camera dei Deputati, le alte cariche dello Stato, le Medaglie d'oro residenti in Roma, i Comitati centrali delle associazioni nazionali dei Mutuati, dei Combattenti e della Famiglia dei Caduti in guerra, le Autorità civili e militari.

Dopo aver assistito alla cerimonia, il Capo del Governo, i Ministri e i Sottosegretari di Stato si reheranno alla tomba del Milite Ignoto.

Dalle 10 alle 10.30 le campane delle

chiese torri d'Italia suoneranno a distesa per ricordare agli italiani la storica ricorrenza.

Ad iniziativa delle due associazioni dei Mutuati e dei Combattenti, si svolgerà poi un grandioso corteo, che partirà da Piazza del Popolo per recare omaggio al Milite Ignoto e all'Arca dei Caduti fascisti.

L'adunata delle associazioni si terrà per domani alle 10.30 in Piazza del Popolo. Il corteo muoverà alle ore 11.30. Per il Corso Umberto sarà raggiunta Piazza Venezia, in cui si entrerà dal lato sinistro.

Senza interruzione di marcia, il corteo sfilerà davanti all'Altare della Patria senza essere sciolto. I capitoli daranno l'attento a sinistra alla tomba del Milite Ignoto e ordineranno il saluto romano. Raggiunto il Campidoglio, sarà reso eguale saluto all'Arca dei Caduti fascisti. La colonna, senza arrestarsi, scenderà subito nelle adiacenze del Foro romano, da dove le associazioni proseguiranno per raggiungere ciascuna la propria sede.

Quale sarà nell'Anno VII il programma dei Centri di cultura e propaganda corporativa

ROMA, 2. In alcune riunioni tenute presso il Ministero delle Corporazioni a presso la Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti dei Professionisti ed Artisti, con l'intervento del Direttore generale dott. A. Anselmi per il Ministero stesso, della C. N. S. F. P. e dell'avv. V. Roberti, dell'Ufficio centrale di cultura e propaganda corporativa, dell'on. D. Guidi, del prof. A. Mazzoni, per l'Istituto fascista di cultura e di altri esperti, sono state stabilite le linee generali del programma, che i Centri di cultura e propaganda corporativa delle varie provincie, dovranno svolgere nell'anno ottavo.

Scuole per dirigenti sindacali
Oltre le Scuole per dirigenti sindacali di Genova, che è già al suo secondo anno di vita e di Firenze, saranno istituite per quest'anno e funzioneranno secondo i programmi già da tempo predisposti dal Ministero delle Corporazioni, e le direttive da esso Ministero trasmesse, analoghe scuole a Torino, Milano, Trieste, Roma, Napoli.

La funzione di queste scuole, che nel programma e negli insegnamenti non hanno sviluppo dottrinario, consiste essenzialmente nel fornire a coloro che hanno posti di responsabilità nelle Associazioni sindacali ed a coloro che aspirano a tali cariche, la necessaria preparazione ai problemi sindacali, economici, e soprattutto pratici, che essi dovranno affrontare nell'espletamento delle delicate funzioni cui sono chiamati.

Conferenze agli Ispettori e Direttori didattici

In alcuni Centri come Bologna, Macerata, Bari, Sassari, saranno tenuti dei cicli di conferenze-lezioni sull'ordinamento corporativo dello Stato agli Ispettori e Direttori didattici. Tali cicli, che furono organizzati anche presso altri Centri con l'accordo del Ministero dell'educazione, nazionale e d'intesa con i Regi Provveditori agli studi, mirano a fornire un sufficiente corredo di precise cognizioni sull'ordinamento corporativo del Paese, in modo da consentire agli Ispettori e Direttori didattici, una volta venuti in possesso di tali cognizioni, di farne divulgatori presso gli insegnanti delle rispettive circoscrizioni scolastiche.

Corsi per ufficiali

Una iniziativa nuova, che già ha avuto il gradimento del Ministero della Guerra, sarà quest'anno realizzata: quella, cioè, di tenere analoghi corsi per gli ufficiali del Regio Esercito, d'accordo con i comandi delle Divisioni Militari.

Tutta l'attività dei centri, è svolta di intesa con i Segretari federali del Partito. Tale intesa sarà più stretta per quanto riguarda la propaganda in genere, alla quale il Partito intende dedicare nell'anno ottavo, particolari cure. Gli organi tecnici del Partito, e quelli dei Centri, hanno già preso i primi accordi, affinché la propaganda in materia sindacale-corporativa, raggiunga pienamente i suoi fini.

Le discipline corporative e la Biblioteca

Il Ministero delle Corporazioni si è anche interessato presso quella della Educazione Nazionale, affinché le Biblioteche pubbliche governative, che hanno sede nei principali centri di cultura, acquistino le pubblicazioni sulle nuove discipline giuridiche ed economiche a quelle che illustrano l'attività sindacale e la legislazione del lavoro; pertanto presso le predette biblioteche sarà curata, nei limiti del possibile, la raccolta e la catalogazione del nuovo materiale bibliografico. Analogo interessamento del Ministero delle Corporazioni presso le singole biblioteche provinciali e comunali,

è stato svolto nell'intesa di far pervenire presso di esse delle sezioni corporative e dei cataloghi speciali per informazioni relative alle nuove discipline. Come è stato già annunciato, la gestione dei Centri è stata affidata dal Ministero delle Corporazioni, che se ne è riservata l'alta sorveglianza, alla Confederazione dei Sindacati Fascisti dei Professionisti ed Artisti, che è indicata, in modo particolare, a svolgere opera di propaganda culturale e corporativa. Il Presidente della Confederazione on. Di Giacomo e l'avv. Roberti, che è a capo dell'ufficio "Centri" di cultura e propaganda corporativa, hanno già predisposto un piano di organizzazione, che risponde alle direttive del Ministero.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI convocato per il 6 novembre

ROMA, 2. Il 6 novembre prossimo si riunirà il Consiglio dei Ministri, che delibererà su importanti argomenti, fra cui la riforma del Gran Consiglio, la riforma degli Enti corporativi provinciali, il nuovo ordinamento degli Uffici della Milizia.

La ripresa parlamentare

ROMA, 2.

Mentre la Camera si prepara a riprendere i suoi lavori, è stata convocata per il 6 corrente la Commissione parlamentare incaricata dell'esame del disegno di legge presentato dal Governo sulla disciplina giuridica dei rapporti dipendenti da contratti di mezzadria colonica e piccola affittanza agraria.

La Giunta Generale del Bilancio è stata convocata per il 14 corrente per esaminare ed approvare le relazioni degli on. Magrini e Olivetti sul conto consuntivo per l'esercizio finanziario del 1927-28.

Il Governo in questi giorni ha presentato alla Presidenza della Camera i disegni di legge relativi all'approvazione dell'art. 218 della Legge di P. S. all'esecuzione di opere pubbliche straordinarie nelle varie Provincie del Regno per l'ammontare di centocinquanta milioni di lire. Quest'ultimo progetto è accompagnato da un'ampia relazione ministeriale in cui si rileva che le opere pubbliche straordinarie, per le quali sono stati concessi dallo Stato eccezionali finanziamenti, soddisfanno i bisogni e le esigenze di cui si sono resi interpreti presso il Capo del Governo i Prefetti di moltissime provincie del Regno.

S. E. Balbo a Milano

MILANO, 2. Nel pomeriggio, proveniente da Torino, è giunto a Milano in automobile S. E. l'on. Balbo, Ministro dell'Aeronautica, accompagnato da S. E. Teruzzi e da altre personalità.

L'inizio della corsa ciclistica della Milizia

FIRENZE, 2. Stanotte alle 24 è stato dato il via alla prima frazione del 34 gruppo della Milizia V. S. N. di tutte le regioni d'Italia concorrenti alla grande manifestazione ciclistica. Staffetta Firenze-Roma.

Umberto di Savoia e Maria José del Belgio Un entusiastico articolo di Henry Bordeaux

PARIGI, 2. L'accademico francese Henry Bordeaux, rientrando da un viaggio in Italia, pubblica questa mattina sull'Echo de Paris un lungo articolo sul Principe Umberto di Savoia. Egli non innanzi tutto l'entusiastico accoglienza fatto dalla stampa italiana alla notizia del fidanzamento del Principe di Piemonte con la Principessa Maria José del Belgio (Henry Bordeaux passa in rassegna i principali nomi dei Buchi e dei Principi di Savoia per arrivare a Vittorio Emanuele II, che fece l'unità italiana, non a Vittorio Emanuele III, che nella guerra ha voluto assistere continuamente con la sua presenza i soldati italiani e che ha chiamato Mussolini al potere quando le sorti dell'Italia apparivano minacciate).

Il Principe Umberto, che conta attualmente ventisei anni, ne aveva undici quando suo padre dichiarò guerra all'Austria e dovette partire per il Quartier generale.

Il Principe affascinante

Lo scrittore parla poi dell'educazione avuta dal Principe durante e dopo la guerra fino ad oggi.

Il Principe Umberto è l'idolo di Torino. Egli ha conquistato tutti gli uomini politici, che riconoscono in lui un vero capo, i suoi ufficiali, e quella vecchia aristocrazia piemontese, la cui dedizione alla Dinastia è leggendaria. Egli assiste sempre con perfetta naturalezza ed ha conservato come una specie di timidezza che dà una maggiore grazia alla sua giovinezza. Egli si anima però quando parla dell'Esercito e della montagna, che ama molto, specialmente a causa dei suoi sport invernali. Questo si capisce, perché tutti i Principi della Casa Savoia hanno servito sempre nell'Esercito e nella Marina.

Lo scrittore rievoca quindi un ricordo dei primi giorni dell'amicizia, quando le truppe italiane sono entrate nel Belgio liberato. A Bruxelles il Re Alberto e la Regina del Belgio assistevano alla sfilata delle truppe. Erano a cavallo dinanzi al Castello Reale ed avevano ai loro lati, così come a cavallo, il Duca di Brabante e la Principessa Maria José.

Un sogno del belga sta per attuarsi

Quest'ultima non aveva che dodici anni e portava un grande cavallo tranquillo, sul quale ella si teneva rigida e tesa: « Più d'una volta ho guardato in suo viso infantile, che serviva la sella delle truppe con una grandissima attenzione, dimostrando di comprendere tutta l'importanza e tutta la bellezza. Quale ricordo per un giovane cuore e per un cuore generoso e pronto ad amare quel popolo, che dimostrava tutta la gioia per il ritorno dei suoi sovrani! Più tardi che da quel giorno l'opinione pubblica si sia occupata della Principessa Maria José non apparirà un matrimonio degno di lei. Tale sogno sta per essere realizzato e si può proprio dire che il fidanzamento ha unito due cuori, due dinastie, due popoli ».

Gli Avanguardisti e la Ballata d'ottobre delle borse di studio "Benito Mussolini"

ROMA, 2.

Il 28 u. s. sono state assegnate dalla Presidenza dell'Opera Nazionale Balilla le cento borse di studio del terzo concorso "Benito Mussolini".

Hanno partecipato al concorso 82 Comitati provinciali. Alle eliminatorie si calcolò si siano presentati oltre duemila Avanguardisti e mille Balilla.

Oltre ad un considerevole numero di pagelle scolastiche e di componimenti, sono stati presentati 795 capi d'opera, disegni, pitture, sculture, lavori in ferro, legno ecc.

La Commissione, dato il numero grande dei concorrenti meritevoli, è stata costretta a dividere le borse di studio in modo da poter disporre di molti premi, mantenendo però la divisione di 50 borse di lire 800 per gli Avanguardisti e 50 di lire 400 per i Balilla.

I lavori presentati dai Balilla sono risultati non inferiori a quelli degli Avanguardisti dimostrando inclinazioni precise e particolari attitudini artistiche. Risultano pertanto premiati con l'ordine di 14 Avanguardisti e 36 Balilla. Per premi d'incoraggiamento di L. 400 a 200 numero 72 Avanguardisti e 28 Balilla. In totale i premiati raggiungono il numero di 148 (88 Avanguardisti e 64 Balilla) su 299 proposte dai Comitati provinciali e su 2500 concorrenti.

Mercato di autoveicoli usati alla Fiera di Padova

PADOVA, 2.

La Fiera Campionaria di Padova, con ordinario provvedimento, è stata autorizzata ad organizzare nel periodo 16-30 novembre, il primo mercato di autoveicoli usati.

Il Ministero delle Comunicazioni ha concesso un ribasso ferroviario del 10 per cento alle provenienze dalle stazioni delle Tre Venezie, dell'Emilia, della Lombardia e del Piemonte.

L'iniziativa, che è attuata per la prima volta in Italia, si svolgerà in grandi padiglioni coperti capaci di duecento autoveicoli.

Riduzione del tasso di sconto in Ungheria

BUDAPEST, 2.

Il Consiglio Generale della Banca Ungherese ha abbassato il tasso di sconto dall'8 al 7,50 per cento.

Il Digiuno si prelude da artisti italiani di cantare in frastuono

PARIGI, 2.

Il Petit Parisien riceve da Digiuno che vivaci incidenti si sono verificati ieri sera durante la rappresentazione di gala al Teatro municipale di Digiuno durante la quale si rappresentava il "Figliuolo". Il tenore italiano Mozzoli dell'Opera Comique, circondato da altri artisti parigini, cantò la sua parte interamente nella lingua italiana. Il pubblico delle gallerie protestò, invitando a cantare in francese. Poiché il Mozzoli persisteva a cantare in italiano, le proteste divennero tanto violente che nell'ultimo atto l'artista dovette interrompere quattro volte. La polizia dovette intervenire per ristabilire l'ordine.

La spedizione tedesca sull'Himalaya Un membro accecato

LONDRA, 2.

Si hanno da Calcutta ulteriori particolari sulle peripezie della spedizione alpinistica tedesca nell'Himalaya. Quando gli alpinisti raggiunsero la quota massima nel tentativo di scalare il Cichimungma, una valanga di neve cadde sull'accampamento e gli alpinisti che vi si trovavano si salvarono a fatica. Altri alpinisti furono costretti a passare una notte in un crepaccio dal ghiaccio, senza coperte e senza sacchi di pelo. Uno di loro è rimasto accecato dal riflesso della neve e gli altri ebbero molto a soffrire per il freddo intenso. I tre alpinisti dovettero faticare otto ore e tagliarsi scalini nel ghiaccio per raggiungere il grosso della spedizione. Il dott. Feigl è stato ricoverato nell'ospedale di Calcutta con gravi lesioni provocate da asideramento.

La Reichsbank, riduce il tasso di sconto

BERLINO, 2.

La Reichsbank ha ridotto il tasso di sconto dal 7,50 al 7 per cento e quello sulle anticipazioni dall'8,50 all'8 per cento.

L'attesa per la costituzione del Ministero Tardieu I socialisti radicali non vi parteciperanno

Il Gabinetto sarà formato oggi

PARIGI, 2.

Tardieu ha comunicato alla stampa la nota seguente:

« Il signor Tardieu è stato informato a mezzogiorno del voto della Commissione sul quale il gruppo radicale socialista, pur rendendo omaggio allo sforzo di conciliazione compiuto dal sig. Tardieu e dichiarando che esso giudicherà il nuovo Gabinetto dai suoi atti senza alcuna ostilità preconcetta e colla sola preoccupazione di una politica di riforma e di pace conforme agli interessi del paese e della Repubblica, interdice ai suoi membri di accordare la loro partecipazione al Ministero in formazione. Tardieu, pur dichiarandosi dolente che il gruppo radicale socialista non gli dia il concorso che ne attendeva, ha fatto sapere ai rappresentanti della stampa che egli costituirà nel pomeriggio il suo Gabinetto e che la lista sarà pubblicata domani ».

In seguito a questo rifiuto di collaborazione, era corsa la voce che Briand avesse intenzione di non conservare il portafoglio degli Esteri che gli era stato offerto da Tardieu, ma coloro che avvicinano Briand assicurano invece che l'ex Presidente rimane fedele alla linea di condotta che lo ha animato sin dal principio della crisi e che l'ha determinato ad assicurare il suo concorso senza porre alcuna condizione politica. Briand non ha altre preoccupazioni, restando al Quai d'Orsay, che di assicurare la continuità della politica estera cui egli ha la direzione da parecchi anni. Tardieu deve per questo avere un nuovo colloquio con Briand stasera.

L'attesa per la costituzione del Ministero Tardieu è assai viva negli ambienti politici francesi, che, per la prima volta dall'inizio della crisi, sono molto riservati nell'avanzare pronostici per quanto riguarda gli uomini che saranno chiamati al potere e l'orientamento del futuro Gabinetto.

Come è stato già segnalato, sembrerebbe che il Ministero Tardieu avrà una tendenza a sinistra, poiché si parla di numerosi radicali e radicali socialisti che sarebbero chiamati a partecipare al Governo.

Il cartellista "Quotidien" questa mattina afferma infatti che Tardieu, invece di eliminare, come certi gliene attribuiscono a torto l'intenzione, gli elementi di sinistra, si sforza di raggrupparli intorno a sé.

Frattanto, come è facile immaginare, i giornali di destra non si mostrano affatto soddisfatti di questa eventualità: « Può sembrare senza dubbio un'abile manovra — scrive l'Echo de Paris — quella di dividere i radicali socialisti, dato che le circostanze la favoriscono. Ma non bisogna illudersi. La quasi totalità dei radicali socialisti è formata da una clientela elettorale, che porterà fatalmente verso il cartello del socialismo. Non ci si può fidare di deputati che centennano tra il desiderio di ottenere un portafoglio e il timore di essere sconfessati dagli elettori che li hanno mandati alla Camera. Inoltre,

Il Riviera-Napoli-Express concluderà tra volte la settimana l'Italia del sud con la Germania del nord

BERNA, 2.

Tra le deliberazioni prese dalla Conferenza ferroviaria europea, chiusasi in questi giorni a Varsavia, i giornali svizzeri segnalano quella riguardante il Riviera-Napoli-Express che, a cominciare dal 1° gennaio, congiungerà tre volte alla settimana l'Italia del sud con la Germania del nord. A Napoli il treno esprime troverà una volta la settimana la coincidenza per l'Egitto. Esso attraversa notevolmente il percorso fra il nord e il sud. La linea Berlino-Napoli, di circa 2100 Km., sarà coperta in trenta ore. Inoltre il Pullman, che funziona da cinque mesi fra Basilea o Milano circolerà a titolo di esperimento per tutto l'anno.

Due istantanei aviatori in Romania Us aeroplano sfonda il tetto di una casa

BUCAREST, 2.

Mentre un aeroplano voleva atterrare nel campo di aviazione a Galatz, precipitò e si rovesciò. L'apparecchio andò completamente distrutto. Il pilota rimase gravemente ferito.

A Turn Severin, un aeroplano della Società internazionale di aviazione, in seguito ad un guasto al motore, atterrò sul tetto di una casa, sfondandolo. L'aeroplano si frantumò e il pilota restò gravemente ferito.

Villaggi sovietici bombardati dall'artiglieria cinese

MOSCA, 2.

L'Agenzia "Tass" ha da Khalakowsk che nella scorsa settimana vari villaggi sovietici sull'Amur sono stati bombardati dall'artiglieria cinese a più riprese. Non si deplorano vittime tra gli abitanti. Il corso normale della vita nella zona di frontiera è interrotto e la scorta dei cereali e dei raccolti è impedita.

I particolari del violento terremoto in Romania

VIENNA, 2.

Sul violento terremoto registrato ieri mattina nel Balcani e particolarmente in Romania, si hanno i seguenti particolari:

Le scosse furono numerose e accompagnate da boati. La stazione sismografica di Bucarest dice che la scossa è durata dalle 8,58 alle 9,7 e la stima a 180 chilometri di distanza dall'epicentro. L'edificio dell'osservatorio ha riportato parecchie lesioni non gravi. I pendoli sono rimasti tutti fermi, meno uno.

Una signora che era nell'atrio della cattedrale è stata colpita alla testa dal frammento di uno stucco, staccatosi dal tempio per la forte scossa, ed è morta.

In parecchi punti di Bucarest il terremoto è stato cagione di panico. Diverse case a più piani hanno riportato danni gravissimi e le facciate presentavano pericolose lesioni. La facciata dell'Hotel Britannia si è addirittura spezzata: una lesione lunga vari metri va dal tetto fino alla strada. Gli ospiti dell'albergo hanno lasciato le stanze in fretta e furia, impauriti. Altri danni si sono verificati nei palazzi del Ministero dell'Agricoltura e del Ministero delle Finanze, dove si è aperto il tetto: i funzionari, presi dal panico, sono fuggiti all'aperto. In numerose case gli orologi sono rimasti fermi ed i mobili sono stati spostati dalle pareti.

Aspetti del problema demografico

Debolezza e protezione della gravidanza

Negli ambienti che più si occupano della protezione della maternità e dell'infanzia si prospetta un problema che può considerarsi di estrema attualità nel movimento di politica demografica che il Regime va attuando con tanta illuminata vigoria. Si tratta della necessità di sorvegliare la gravidanza soprattutto nelle masse lavoratrici e nelle classi meno abbienti e, in conseguenza, della necessità di istituire un sistema di denuncia che potrebbe divenire obbligatorio, della gravidanza.

I pericoli della gravidanza non sorvegliata sono espressi in poche costatazioni fondamentali e di ben chiaro significato.

Nel 1925 — ultimo anno per il quale si hanno rilievi statistici ben elaborati — sono morte in Italia per febbre puerperale 1133 madri e 1927 altre madri sono morte per altre malattie di gravidanza, parto e puerperio. Si tratta di un complesso di oltre 3 mila madri sottratte alla vita nel momento più delicato per il bambino e per la famiglia che in gran parte avrebbero potuto essere salvate con una competente tempestiva sorveglianza della gestione e del parto.

A questo alto numero di morti bisogna aggiungere quello di oltre 10 mila madri che ogni anno ammalano senza morire per causa sempre della loro maternità non sorvegliata. Si tratta, dunque, di provocare l'istituzione di sistemi preventivi per salvare migliaia di madri. E a ciò appunto provvederebbe innanzi tutto la denuncia fatta obbligatoria delle gravidanze, in quanto essa permetterebbe alle apposite istituzioni di intervenire tempestivamente e regolarmente nelle sue opere di protezione e di prevenzione. E non c'è bisogno di aggiungere che la denuncia della gravidanza contribuirebbe anche a diminuire le cifre dei nati morti e della mortalità fatale a tutto profitto dell'effettivo aumento della natalità.

L'Agenzia di Roma scrive in proposito che, riconosciuto l'importanza del problema, si potrebbe dopo un necessario studio provvedere alla sua soluzione con una disposizione legislativa, la quale per le sue applicazioni troverebbe gli organi già pronti nell'Opera Nazionale per la Maternità ed Infanzia.

In riferimento a recenti pubblicazioni di statistica, che hanno denunciato un nuovo obliquo tentativo di propaganda antifascista fondato su una tendenziosa interpretazione dell'aumento di mortalità in Italia nei primi mesi dell'anno, è interessante conoscere nuovi dati e complementi di quelle già date che dimostrano come il fenomeno della maggiore mortalità sia stato comune a tutti i paesi essendo dovuto a cause generali e soprattutto agli eccezionali rigori dell'inverno.

In Francia, nel primo trimestre di quest'anno, i morti sono stati 258.072 contro 189.496 nel primo trimestre dell'anno scorso e si è registrato in conseguenza una eccedenza di morti sui nati sui morti di 7733 nel primo trimestre dell'anno scorso.

In Inghilterra, in Islanda, nel primo trimestre 1929, i morti sono stati 294.337 (21 per mille abitanti) contro 193.315 nel primo trimestre del 1928 (13,9 per mille) e nel secondo trimestre dell'anno 118.761 (12,1 per mille) contro 115.718 (11,7 per mille) nel secondo trimestre dell'anno scorso.

In Svizzera nel primo trimestre di quest'anno i morti sono stati 16.851 contro 13.484 nel primo trimestre dell'anno scorso.

In Olanda i morti nel primo semestre di quest'anno sono stati 39.649 (12,8 per mille abitanti) contro 11.203 (10,8 per mille abitanti) nel primo semestre del 1928.

I morti nel primo anno di età sono stati 5168 (137 per mille abitanti) contro 5327 (116 per mille) in confronto dell'anno scorso.

Si può concludere, pertanto, che la mortalità ha segnato dappertutto, indipendentemente dalla latitudine e dal regime politico ed economico dei vari Paesi, una tendenza all'aumento nei primi mesi dell'anno.

Le statistiche, per altro, fanno dimostrato che in questi ultimi mesi la mortalità proprio in Italia è notevolmente discesa al di sotto di quella dell'anno scorso e con ritmo più rapido che negli

Varso la fine della laboriosa crisi

Dichiarazioni di Briand

PARIGI, 2.

Alle ore 19.30 alcuni deputati provenienti dal Ministero dell'Interno annunciarono nei corridoi di palazzo Borbone che le conversazioni del sig. Tardieu non erano ancora ultimate; tuttavia la composizione del Ministero sembrava molto avanzata.

Da parte sua il signor Briand, alle ore 20, ha fatto ad un redattore della Agenzia "Havas", le seguenti dichiarazioni:

« Io non considero affatto la situazione attuale dal punto di vista della politica interna. Io mi pongo unicamente sul piano della politica estera, che, secondo me domina nel momento presente. Al posto in cui io mi trovo e nell'ora in cui siamo, vale a dire, mentre si negoziano convenzioni internazionali del più alto interesse per la Francia, come pure per la pace, io non ho il diritto, quando mi si offre di rimanere a questo posto, di disertarlo. Il signor Daladier mi ha domandato il concorso. Io glielo ho dato. Lo stesso hanno fatto il signor Clementel e Tardieu, ed io l'ho ancora concesso. Se delle voci tendono a far credere il contrario, voi potete assicurare che esse sono false ».

Tardieu ha formato il Gabinetto

PARIGI, 2.

Alle 23.10 un comunicato dell'Agenzia "Havas" annuncia che il signor Tardieu ha formato il Gabinetto.

CRONACA PROVINCIALE

CRONACHE GEMONESI

LA MARCIA IN MONTAGNA DEI LEGIONARI
35 Squadre - 210 combattenti

GEMONA, 2.

«Monti, a noi!». Questo è il grido ed il motto della 55ª leggionaria Legione Alpina Friulana.

Lo squadrone che hanno cominciato ad affluire fin da ieri sera (provenienti persino dal Modenese e dal Veneto), ci fanno ricordare il periodo della guerra; i loro canti di trincea, le animate discussioni sulle imminenti competizioni, le franche ed aperte risate in barba al tempo che si va imbracciando sempre più con i suoi nuvoloni e con il nevischio, ci dimostrano l'alto morale e la piena serenità di spirito con cui si preparano al torneo alpinistico.

Il terzo Campionato promosso, voluto, organizzato con cura dalla 55ª Legione Alpina, sta assumendo una importanza nazionale, per il numero delle squadre iscritte, per la provenienza dalle varie regioni, per l'eccezionale quasi unico carattere della gara.

Hanno inviato squadre: l'Emilia, la Toscana, Venezia Giulia, il Veneto, il Trentino. Un totale di 210 uomini in pattuglie di sei camminatori, si slanceranno sulle nostre impervie vette per contendersi in fraterna cordiale emulazione la palma della vittoria.

I monti Chiampom, Quarnan, Glemine, saranno presi di assalto alle ore 8 di domani, domenica, 3 novembre; saranno vinti, domati, soggiogati dagli intrepidi legionari che si inerpicheranno su essi cantando gli inni della giovinezza, tenendo fede al motto: «Per aspera ad astra».

A. Morgante.

Servizi sanitari

Vogliamo accennare agli accurati e perfetti servizi disposti lungo il percorso dal Comando della 55ª Legione, per evitare il più piccolo incidente e per l'appuntamento di immediato soccorso in caso di bisogno.

A Sella Foradori, a Cima Chiampom, al Serio, al crepaccio scuro, a Sella S. Agnese, vi saranno pattuglie di medici con sanitari per ogni eventuale soccorso. Squadre di rastrellamento seguiranno i marciatori, pattuglie di medici per le segnalazioni e per conoscere con fulminea rapidità l'andatura, di modo che stando in città si potrà conoscere in qualsiasi momento ogni particolare della marcia che potrà essere seguita.

Da TARCENTO

Il nuovo Commissario Prefettizio

(2) — Con Decreto in data di ieri S. E. il Prefetto gr. uff. dott. Motta ha nominato Commissario Prefettizio del Comune di Tarcento, il colonnello cav. Vincenzo Armellini, avendo l'attuale Commissario, Vice Prefetto comm. Spasiano, degnamente e con generale soddisfazione, ultimato il mandato affidatogli di unificare col Capoluogo di Mandamento i limitrofi Comuni di Sognacco e Cislatis.

Il nuovo Commissario si insedierà lunedì prossimo 4 novembre.

Il comitato del comm. Spasiano

L'illmo Vice Prefetto comm. Edoardo Spasiano, già Commissario benemerito di questo Comune, nel prendere commiato dalla cittadinanza, ha fatto affiggere il seguente manifesto: «Sistemi e servizi amministrativi dell'ampio Comune di Tarcento; risolti o avviati a sicura soluzione i principali problemi che interessano la vita e l'avvenire della graziosa vostra cittadina; migliorati i suoi servizi pubblici; lasciato tra giorni l'Amministrazione del Comune conseguendo all'amministratore predefinito da S. E. il Prefetto della Provincia.

«Soddisfatto del dovere compiuto e lieto dei risultati raggiunti, prendo pertanto commiato da voi rivolgendo il mio cordiale saluto ed inviando il mio ringraziamento a quanti di voi vollero prestarmi la loro collaborazione nell'interesse di questa cittadina alla quale auguro la migliore prosperità e il più lieto avvenire.

«Dal Palazzo Comunale, 1° novembre 1929 (VIII)».

L'annuale della Vittoria

L'illmo signor Commissario Prefettizio, Vice Prefetto comm. Spasiano, ha fatto affiggere il seguente manifesto alla cittadinanza:

«Tarcento che ha sempre vibrato di fervido amor patrio e non ha mai dimenticato l'eroismo dei suoi figli caduti nella Grande Guerra, celebrerà domenica 3 corrente l'Annuale della Vittoria, col seguente programma:

Ore 10.30 — Nella Chiesa Parrocchiale, sarà cantato un «Te Deum» per la Vittoria ed in ringraziamento dello scampato pericolo di S. A. R. il Principe Ereditario.

Ore 16.30 — Nel Teatro Comunale, alla presenza di S. E. il Prefetto della Provincia, sarà inaugurata la bandiera della Sezione Combattenti di Tarcento. Oratore l'on. prof. comm. Alberto Asquini.

La cittadinanza di Tarcento saprà manifestare il suo alto sentimento di patriottismo intervenendo numerosa e compatta a tutte le solennità cerimoniali.

Da PREMARIACCO

LA FESTA DEL FIORE

(2) — Per la Festa del Fiore questa popolazione ha concorso in somma di L. 407.

Da ATTIMIS

Inaugurazione dell'acquedotto comunale

(3) — Il settimo annuale della Marcia su Roma nel Comune di Attimis è stato degnamente celebrato con l'inaugurazione dell'acquedotto comunale, portato a compimento nell'anno.

L'acquedotto, o meglio, gli acquedotti, perché si tratta di due opere distinte, sono stati eseguiti su progetto dell'ing. Lorenzo de Toni, che ne ha pure diretta l'esecuzione, coadiuvato dal geometra cav. Giuseppe Rossi del «Polina».

Eseguita in economia le opere di prosa nell'estate 1927 ed ottenuta la superiore approvazione, i lavori furono appaltati alla Impresa Fratelli Tonini di Udine che li iniziarono nel giugno 1928, portandoli a compimento nel febbraio 1929. La opera muraria consisteva di un camera di presa, di otto pozzi di interruzione, e di due serbatoi capaci, quello di Attimis, di lit. 1200, quello di Racciuso di lit. 300. La condotta ha un sviluppo complessivo di oltre 12 chilometri, e sono in acclivio «Italia», prodotte dalle rinomate Acciaierie e Ferriere Lombarde di Milano.

Il costo dell'opera si aggira sulle lire 520 mila finanziata con un mutuo di favore di lire 550 mila concesso dalla Cassa dei Depositi e Prestiti.

Domenica 27 corrente, alle ore 2 pomeridiane, alla fontana ornamentale che fronteggia il Monumento ai Caduti, convennero le autorità locali, col Podestà signor Gio. Batt. Del Negro, il Segretario politico signor Romano Binetti, il geom. cav. Rossi, anche in rappresentanza dell'ing. De Toni impedito, il Podestà di Faedis geom. Bagnolo, i fascisti locali, i combattenti, gli avanguardisti, i ballisti, le scolaresche ed una moltitudine di popolo.

Il Parroco di Attimis don Ugo Zani impartisce la benedizione; quindi viene aperto il potente getto d'acqua che, innalzandosi e pulverizzandosi verso il cielo, riflette ai raggi solari tutti i colori dell'iride.

Il Parroco tiene allora un appropriato discorso, nel quale esalta l'opera compiuta e coglie l'occasione per deprecare l'atteggiamento commosso contro la augusta persona dell'Erede al Trono.

A lui segue il Podestà cav. Arbeno d'Attimis, che si dichiara felice di vedere compiuta un'opera da tanto tempo reclamata. Ringrazia tutti coloro che hanno cooperato e lo hanno aiutato nella felice esecuzione dell'opera, tra i quali menziona il Segretario comunale signor Domenico Meruzzi. Tributa un elogio speciale al valoroso professionista ing. De Toni, al cav. Rossi ed agli imprenditori Fratelli Tonini.

Chiude la cerimonia il Segretario politico signor Romano Binetti, rievocando la «Serenza del settimo annuale della Marcia su Roma ed inneggiando ai Sovrani, al Principe Ereditario, al Duca ed al Fascismo.

Poesia, nella Sala Degano, segue il vermouth d'onore offerto dal Comune alle autorità convenute.

Nella serata, la fontana ornamentale ed il Monumento ai Caduti, erano sfarzosamente illuminati.

PER IL PRINCIPE EREDITARIO

Attimis ha accolto con la più viva simpatia la notizia del fidanzamento di S. A. R. il Principe Ereditario con la Principessa Maria José del Belgio.

Il Podestà cav. Arbeno d'Attimis si è reso partecipe verso gli Augusti Sovrani di sentimenti della popolazione, la quale ha unanimemente esecrato l'insulto tentato con la persona del Principe del Piemonte.

Gli Uffici pubblici e moltissime case private si sono imbandierati, mentre le campane del capoluogo suonavano a distesa.

Al telegramma inviato del Podestà è pervenuta la seguente risposta: «Sentimenti di cordiale popolazione sono stati graditi dagli Augusti Sovrani che vivamente ringraziano. — Generale Asinari di Bernezzo».

FESTA DEL FIORE

Nei giorni 27 e 28 ottobre corrente è seguita in Attimis la Festa del Fiore, alla quale la popolazione ha partecipato con la generosità che la distingue.

Il ricavato supera le L. 600. Ne va data lode ai membri del Comitato, ed in special modo alle contesse d'Attimis e di Strassoldo, alla signora Bertuzzi in Sidoti ed al medico dott. Sidoti che si prestarono attivamente per la preparazione del materiale occorrente.

Da S. DANIELE

ESAMI

(2) — Apprendiamo con vivissimo piacere che il rag. Giuseppe Travan titolare del locale Ufficio Distrettuale delle imposte Dirette, ha in questi giorni superati brillantemente a Roma gli esami di procuratore Capo di prima classe.

All'eccezionale funzionario favorevolmente noto nel Mandamento per le Preclearie doti di gentilezza e di integrità funzionario le nostre vivissime congratulazioni.

FESTA DEL FIORE

La Festa del Fiore in questa cittadina ha avuto un esito lusinghiero. Infatti tra vendita di cartelli, cartoline, fiori e chiazioni volontarie, venne razzanata la cospicua somma di L. 1757,55. Un plauso meritato al Comitato organizzatore della raccolta ed alle distinte persone che della raccolta curarono personalmente.

Da MARZANO

FESTA DEL FIORE

(2) — L'esito della Festa del Fiore che in questo Comune fu proprio soddisfacente perché la somma raggiunta è stata di L. 457,20.

Sentiamo il dovere di porgere pubblici e cordiali ringraziamenti al Comitato ed alle gentili maestre e signorine che con tanto zelo si prestarono per un'opera umanitaria e patriottica.

Da CODROIPO

Il grande spettacolo teatrale di questa sera

(2) — Domenica sera al Teatro Benini avranno dunque il grandioso spettacolo teatrale che verrà svolto dalla Sezione Filodrammatica e corale dell'Opera Nazionale Dopolavoro.

L'esito della serata lo si prevede ottimo senza ogni rapporto.

I bravi componenti le due Sezioni daranno un altro grandioso spettacolo. Ripetiamo che lo spettacolo avrà riuscito magnifico, ed avrà un esito come precedenti.

Il programma della serata sarà il seguente: 1. Giovinezza — 2. Inno al Duca — 3. La Canzone del Piave, cantata dalla Sezione corale — 4. Il premio consolatorio friulano di Arturo Ferruglio «Un gruppiu di stioni», commedia friulana in tre atti che si svolge in una puzza della bassa friulana. Questo lavoro sarà presentato per la prima volta in Friuli, ma avrà quell'apprezzamento da parte del pubblico che lo ebbe in ogni luogo dove venne rappresentato. Ripetiamo: il lavoro ha richiesto molto sacrificio per poterlo mettere in scena in modo perfetto.

Tra il secondo ed il terzo atto la Sezione corale diretta dal cav. Teobaldo Montico canterà le seguenti «Votie friulane»: 1. «Un salut a Furber» di Zerm — 2. «Jo lavado la biada stela» di Zerm — 3. «L'è bon ver che o mi s'ontani» di Zerm — 4. «Li Ciampianis» di Marzuttini. Anche le «Votie» avranno quel meritato successo che merita la già nostra agitata sezione corale.

Precederà la commedia il bellissimo Monologo di G. A. Traversi «In hac recitata dal valente attore G. Torco.

Le prove generali svolte ieri sera e che abbiamo potuto ammirare sono riuscite davvero mirabili, tanto che l'esito della serata deve ritenersi entusiasta.

Si rammenta al pubblico che per comodità anche oggi, presso la Segreteria del Dopolavoro è aperta la vendita dei biglietti per lo spettacolo.

Si avvertano i dopolavoristi che i biglietti ridotti si possono acquistare solamente prima dello spettacolo presso la Segreteria.

La manifestazione sportiva di beneficenza

Nel pomeriggio di domani avremo dunque la tanto attesa manifestazione sportiva che il Dopolavoro locale farà svolgere a beneficio della Casa di Ricovero ed Infermeria. La riunione che doveva aver luogo domenica scorsa, e come noto è stata rinviata a domani domenica causa il cattivo tempo, avrà un esito più felice.

Si prevede il concorso di una folla enorme che oltre ad essere attratta dall'interessante gara, assisterà alla manifestazione per dare l'apporto finanziario Pro Casa di Ricovero.

Celebrazioni nelle Vittorie

Anche nella nostra cittadina verrà celebrato l'XI° Anniversario della Vittoria. Ecco il programma della Cerimonia.

Alle ore 9 in Piazza Dante si formerà il corteo dove interverranno autorità, rappresentanze, istituzioni, associazioni, scolaresche e cittadinanza.

Ore 9.30: sfilata lungo le vie del paese con in testa la banda, fino al Cimitero. Ore 10.30: Appuntamento di corone sulle tombe dei Caduti e ritorno.

Dalle ore 10.30 alle 10.45 le campane suoneranno a distesa, e verranno eseguiti degli spari di mortaretti.

Gli edifici verranno imbandierati ed a sera illuminati.

Invito ai Combattenti

Il Presidente dell'Associazione Nazionale Combattenti di Codroipo invita tutti i soci a voler partecipare alla celebrazione dell'Anniversario della Vittoria.

Invito alle Sezioni Dopolavoristiche

La Presidenza dell'Opera Nazionale Dopolavoro di Codroipo invita tutte le Sezioni aderenti nonché tutti i dopolavoristi a partecipare alla celebrazione dell'XI° Anniversario della Vittoria.

Da PORTEBARRA

Eco della manifestazione

per lo scampato pericolo di S. A. R.

(2) — Il Podestà di Portebarra a seguito della imponente manifestazione di giubilo per lo scampato pericolo di S. A. R. il Principe di Piemonte ha così telegrafato a S. E. il generale Ciceri:

«Portebarra indignata nelando attentato Eccelesia Vostra rendersi in terrore presso Augusto Principe suoi sentimenti fedeltà devozione ed esprimerli augurio ogni felicità coroni suo sogno. — Podestà ACOLZER».

Ora è giunta la seguente risposta:

«S. A. R. Principe Piemonte ringrazia cordiale cittadina per gradite devote felicitazioni. — Generale CLERICI».

Per le onoranze ad Arturo Zardini

Il Comitato pubblico il primo elenco delle offerte pervenute: Hanno versato L. 300 i signori Umberto Casanini, Maddalena Zardini in Girolami e Rufio Alfonso.

L. 100: Diego Schiavi, ing. cav. uff. Luigi Faleschini, Arturo Agolzer, Nasimbeni Luigi.

L. 50: Nasimbeni Pietro, Erasmo Micozzi, Cilloni Achille, prof. Giacomo Fiori, Buzzi Abramo, Bearzoli Guido, Florio Volontieri, cav. Ciro Barbaro, Attilio Zardini e Impiegati R. Dogana. L. 60: signor Luigi Englaro. L. 55: raccolte in una cema fra er Alpini a Portebarra. L. 30: dott. Giovanni Gervasi, Schiavi Giulio. L. 25: ing. Giulio d'Angelo, Buzzi Alice insegnante e sorella.

L. 20: Zandonada Ippolito, Buliani Rodolfo, il Capo Gruppo Alpini di Portebarra. L. 10: Alessi dott. Marco, Buzzi Alessandro e famiglia, Piazzetta Pietro, Vuerich Vincenzo. L. 5: Barbini Amedeo, Zorzi Achille, Filafiero Giuseppe sponzion Franchi 5 dalla Francia pari a L. 3,70 un operaio di Pietragliata che vuol conservare l'integrità — L. 1 Della Mea Oraste.

Totale L. 1614,70. La sottoscrizione continua.

Da TOLMEZZO

Gli odierni festeggiamenti

(2) — Dopo l'inaugurazione del laboratorio sezionale del Dopolavoro e della gara alla bocca, alle ore 15 in piazza XX Settembre avrà luogo un grande concerto di villotto e canzoni friulane, antiche e moderne, svolto dai cori misti in costume carnico di Comeglians (1. premio al concorso corale provinciale di Udine) e di Villa Santina. 70 esecutori. Direttore maestro Luigi prof. Garzoni.

Parte I. — Cori di Comeglians a di Villa Santina: 1. G. Benci: «Giovinezza» — 2. L. Garzoni: «Salut», il cant di Bandiera» — 3. A. Zardini: «Stalutis Alpini» — 4. Penolario: «Montagnutis, ribassisti» — 5. A. Zardini: «La Rossa» — 6. L. Garzoni: «Il cant del formant».

Parte II. — Cori di Comeglians: 1. F. Escher: «Un ricard d'amor» — 8. L. Garzoni: «La Starade» — 9. Marzuttini: «Co blele lune!» — 10. G. Verdi: «I Lombardi» — 10. Signore, dal tetto nati» — 11. A. Zardini: «Serenade» (Solisti Elda Tomiutti) — 12. L. Garzoni: «Ciampianis de sabide sere».

Coro di Villa Santina: 13. «Marzuttini» — 14. L. Garzoni: «Odule» — 15. A. Zardini: «Primevere» — 16. Ponoari: «Se saressis fantazias» — 17. N. N.: «Oh, vo stela tramontane» — 17. N. N.: «Cislute» — 18. L. Garzoni: «O torni, nini».

Parte III. — Cori di Comeglians e di Villa Santina: 19. L. Garzoni: «In che sere» — 20. Polvolare: «E me mari me l'ha dite» — 21. L. Garzoni: «Il cant a S. Dentel» — 22. Candotti: «Il Cialzmit» — 23. L. Garzoni: «Il cant del vin» — 24. L. Garzoni: «Ringraziamenti».

Questo concerto assurge all'altare di un avvenimento artistico eccezionale ed onora la Carma ed i due cori istrutti con tanta passione dall'egregio maestro Luigi Garzoni.

In caso il cattivo tempo il programma si svolgerà al Teatro De Marchi.

Durante il giorno una grande Pesca di beneficenza richiamerà folto pubblico. Alle ore 20.45: Serata di gala al Teatro De Marchi della locale Filodrammatica con «I vinti di Novara» di P. B. Bertoni e «Una partita a scacchi» di G. Giacosa.

Da PLATIBANO

PER LO SCAMPATO PERICOLO DEL PRINCIPE EREDITARIO

(2) — Anche qui non appena conosciuta la notizia del vile attentato contro l'Amato Principe Nostro, l'Autorità locale ha provveduto all'immediato degli edifici pubblici e privati ed all'illuminazione notturna di tutta la cittadina.

Intanto le campane suonavano a stormo in segno di giubilo, e l'animazione era grande in piazza e nelle borgate ove tutti commentavano con gioia lo scampato pericolo esclamando il vile attentato.

Furono spediti telegrammi a S. M. il Re e a S. E. Mussolini.

Domenica sarà cantato un solenne «Te Deum» nella Chiesa parrocchiale del Consorzio cui interverranno tutte le Autorità.

RIUNIONE SINDACALE

Giorni fa nella Casa del Fascio sotto la presidenza del fiduciario comunale cav. V. Cecchetti si tenne una riunione degli iscritti al Sindacato fascista degli Agricoltori. Fu trattata ampiamente la questione degli affitti mirando alla annuazione degli interessi dei proprietari e degli affittuari coloni. Prima dello scioglimento della riunione fu dalla Presidenza inviato un telegramma di felicitazioni per lo scampato pericolo a S. A. R. il Principe Ereditario a nome del Sindacato. La riunione si sciolse fra le acclamazioni alla Casa Savoia, alla Patria ed al Duce.

GITA SCOLASTICA

Accompagnati dai rispettivi insegnanti Lunazzi, Nardini e Ferro giunsero qui gli alunni e le alunne delle Scuole di Novaredo di Corno e Barazzetto. Lo scopo della visita era quello di dare agli alunni un'idea dei canali d'irrigazione costruiti nella zona di Platibano contro i danni della siccità, e di deporre un fiore davanti al monumento dei numerosi Caduti di Platibano.

Fatto ciò i piccoli visitatori costretti dalla pioggia si ritirarono nelle nostre Scuole accolti ospitalmente dagli insegnanti signor Masotti e colleghi. Ho una modesta refezione gli ospiti graditi rifabbricarono sotto la pioggia per le loro sedi.

FESTA DEL FIORE

Come di consueto anche quest'anno la popolazione ha dato prova di comprendere l'importanza della Festa benefica. Il Comitato riunito qualche giorno prima nella sede municipale aveva dato disposizioni agli addetti alla raccolta delle offerte raccolte che riuscirono abbastanza notevoli. Un plauso ai bravi insegnanti ed ai fascisti Civiltà che efficientemente esplicarono la loro opera a beneficio dell'umanità sofferente.

Da FONTANAFREDDA

Nominata del Commissario Prefettizio

(2) — Come è noto l'egregio Podestà cav. uff. Pietro Verardo, avendo fissato la propria residenza a Roma, ha rassegnato la dimissioni dalla carica di Podestà di questo Comune, carica retta con alto senso di responsabilità e con diligente competenza amministrativa.

In seguito a ciò con decreto in data odierna S. E. il Prefetto della Provincia cav. uff. dott. Motta ha nominato Commissario prefettizio di questo Comune l'egregio e valente Segretario comunale di Sella cav. uff. Giuseppe Marchesini.

Monte portiamo un deferente saluto all'illustre comm. Verardo che lascia questo Comune con generale rammarico diamo il cordiale benvenuto al nuovo Commissario.

Da FACAGNA

GRODI DI GUERRA

(2) — In seguito a patibole operata da questa Sezione Combattenti con recente provvedimento ministeriale è stata concessa la Croce di Guerra ai combattenti fascisti Alessandro Furlano ed Eugenio Di Narda ex combattenti. Congratulazioni per la meritata onorificenza.

La Ditta ANGELO SCARIN partecipa

con dolore la morte, avvenuta alle ore 21.30 del 1.0 corr. del signor

Giacomo Malagnini

comproprietario della Ditta.

Per espressa volontà del Defunto i funerali seguiranno in forma modesta e senza fiori, domani domenica 3 novembre alle ore 8 ant., portando dall'abitazione in Via Troppo N. 33.

UDINE, 2 novembre 1929.

Occhio ai vostri Reni!

Mal di schiena, reumatismo e debolezza della vescica, causano affezioni specialmente durante la notte. Poiché con l'urina bruciante, l'accompagnamento mal di testa e le vertigini, i disturbi renali tolgono tanto la pace come il riposo. Evitate una sofferenza inutile, stimolando i reni con le Pillole Foster per i Reni. Questo specifico renale guarisce anche reumatismo, sciatica, lombaggine e idropisia renale. Ovunque! L. 7. — Dep. Gen. C. Glongo, Milano (108).

Triofosforo

RICOSTITUENTE - NERVINO EROICO

LA NEVRASTENIA, L'IMPRESSIONABILITÀ, LA DEPRESSIONE CEREBRALE, e la DEBOLEZZA INIRITABILE, guariscono rapidamente con TRIOFOSFORO RIVALLA, che è la composizione chimica della cellula nervosa e la forza fisica. Ricicando L. 22 la scatola o L. 99 la 5 scatola spedite racca franco: Prof. Dott. P. RIVALLA - Corso Magenta, 18 - MILANO (10).

Avvisi Economici

(COLLETTIVI)

CASA CINEMATOGRAFICA che attualmente produce film con nuovi argomenti cerca subito aspiranti superaddendo prescelti. Scrivere «ICIFILM» via Calatani 9, Milano.

PALAZZI Piazza XX settembre Affittasi appartamenti 6 locali L. 4-500 mens. sili. Per informazioni: Studio Valle, Poesiole, 20 - Udine.

SONO ARRIVATI i nuovi dischi «Villotte Friulane» (Steluta Alpini - La Rossone, ecc.). — Rivolgarsi alla ditta Camillo Montico - Udine.

IN TARCENTO causa nobile commoncio odess avvisatissima Bizzaria al Ponte. Rivolgarsi: signora Maria Antonini - in Tarcento.

Tutte le piante per Parchi, Giardini, Viali, ecc. di raccomandato impianto autunnale, sono sempre pronte, e di sicuro attestamento, presso lo Stabilimento Agro Orticolo «SAO» (Porta Venezia - UDINE).

Sede Centrale del «SAO» (Porta Venezia) Telefono N. 6

Negozio del «SAO», Via Mercatovecchio N. 9 - Telefono N. 322

Per telegrammi: «SAO» - UDINE

Chi pianta in autunno guadagna un anno

Tutte le piante per Parchi, Giardini, Viali, ecc. di raccomandato impianto autunnale, sono sempre pronte, e di sicuro attestamento, presso lo Stabilimento Agro Orticolo «SAO» (Porta Venezia - UDINE).

Sede Centrale del «SAO» (Porta Venezia) Telefono N. 6

Negozio del «SAO», Via Mercatovecchio N. 9 - Telefono N. 322

Per telegrammi: «SAO» - UDINE

SELLO MOBILI ARREDI ORNAMENTI

PIAZZA UMBERTO I° E PALAZZO COMUNALE - UDINE

FABBRICAZIONE IN STILE ANTICO E MODERNO - SEMPLICE E DI LUSSO

Per i morti che chiamano ancora

Ad A. F.

I.
Nel cimitero di Stella, stasera, sotto
molti attendono e chiamano con ango-
siosa tristezza. E da tutti i campani-
li del monte, dal Carso potroso alle cre-
ste tridentine, rispondono altre voci nel
l'attesa. Sono i Morti per la Patria.
Sono coloro che offrono la loro
gioventù alla Gran Madre con consa-
pevole serenità, a stasera nei piccoli
cimiteri sparsi si risvegliano dal son-
no solitario e chiamano i vivi, a co-
mandano sconsigliatamente un abbrac-
cio di fratello, una carezza di mamma,
un bacio di fidanzata.
Sull'altare lievi le gocce d'acqua sulle
croci scarse, ed hanno la tristezza di
una foglia che cade.
Il piccolo cimitero alpino si chiude
in un lungo brivido d'ombra, in una
marea silenziosa senza conforti. Piovono
Nella tomba d'intorno tremolano le
fiamme di crisantemi: poveri fiori del ri-
cordo che proteggono i morti e il ri-
cordo senza parole e li cullano con dol-
cezza accorata.
Ma i Morti per la patria, i Morti che
vivono ancora e sempre vivranno non
hanno un fiore, né un ricordo, o le loro
croci implorano sconsigliatamente il
cielo. Parlando, tristemente solitario,
i soldati. Aggrappati, vicini, nel risve-
glio di stasera attendono.
E nessuno viene. Essi lo sanno, op-
pure auspicano ancora e ancora chia-
mano con voce disperata.
Gli angeli del Camposanto si rimen-

come sacri d'alto volti voi dalla stirpe
del nome della Patria.
Non desiderate di conforti caduti vi
prendano l'ala d'Italia vi copro o vi ri-
suscitano, la luce di Roma immortale vi
illumina e vi circonda.
Non siete dimenticati, non siete gli
sperduti: il popolo nostro che ha vissu-
to la vostra vita, i compagni d'arme o
di trincea che vi han visti cadere sor-
ridendo, la mamma che vi hanno inco-
rati da lungi all'audace eroica del sa-
crificio, tutta la Patria meravigliosa e
rinvenuta non vi ha dimenticati e sta-
sera vi saluta o vi benedice, e stasera
fa giuramento sulla vostra Croce e sul
la vostra tomba.
Per voi, per il vostro martirio, per
il vostro sangue, per la morte vostra
l'Italia rivendica i suoi dadi, a sotto
le insegne che romano hanno il simbolo
e romano hanno il nome, serrate a com-
patta, con un cuore solo e con un solo
ardimento cammina verso le sponde del
vangelo.
O morti tristi e sconsolati, riposate in
pace. Dovrete il vostro sonno quieto e
silenzioso. Se i giorni delle prove tor-
neranno voi ci guiderete e ci insegnerete
la via della vittoria. E la fiamma del-
la vostra fede inesaurita ci rischiarerà
il cammino.
Morti dell'Alpe, dormite in pace!
III.
Piove ancora, e nel piccolo campo-
santo la notte ha portato la sua quiete
della sua riposo.
Sognano i morti?
Chissà!
Ma una mano lieve ha deposto su o-
ni tomba un fiore: è la mano gentile
di una donna, e la mano tremante di
una mamma.
Leon Nino Gombi

La gara sociale di Tiro a Segno della Società Mandamentale di Udine

Diamo il programma della Gara So-
ciale indetta dalla Società Mandamen-
tale di Udine per i giorni di domenica
16 e lunedì 11 novembre 1932 (VIII) dal-
le ore 8 alle 12 e dalle 13.30 alle 17:
Cat. I. — « Campionato Gioventù »
Riservata a tutti i soci iscritti entro
il 31 ottobre che in precedenti gare di
Tiro a Segno non abbiano conseguito
medaglia d'oro o premio equipollente.
Arma: Fucile Mod. 1891 — Cartucce:
frangibile — Distanza: metri 200.
Bersaglio: Cartellone bianco, di metri
1 di diametro che vale un punto. Circoli
concentrici di cm. 80, 60, 40 e 30 che
valgono rispettivamente punti 2, 3, 4 e
5. Con visuale nera di 45 cm.
Serie: Sei serie di sei colpi ciascuna
da spararsi due per ognuna delle po-
sizioni regolamentari.
Tassa: Lire 10 per tutta la 6 serie, li-
bretto compreso, munizioni escluse.
Premiazione: Sulla somma delle tre
migliori serie, una per posizione.
Graduatoria sulle tre successive, una
per posizione, fidi la sorte.
Premi: 1. Medaglia d'oro; 2. Meda-
glia d'argento grande; 3. Medaglia di
argento media; 4. Medaglia d'argento
piccola; 5. Medaglia d'argento piccola;
6. Medaglia d'argento piccola. Dal set-
timo al decimo medaglia di bronzo.
Tutti i premi saranno accompagnati
da relativo diploma.
Cat. II. — « Campionato Sociale »
Riservata a tutti i soci iscritti entro
il 31 ottobre 1932 e residenti nel Man-
dammento.
Arma, distanza, cartucce e bersaglio
come alla categoria prima.
Serie: Tre serie di 10 colpi da spa-
rarsi una per ciascuna delle tre po-
sizioni regolamentari.
Tassa: Lire 15 (libretto compreso) mu-
nizioni escluse.
Classifica sulla somma complessiva
dei punti delle tre serie. Graduatoria
sui punti minimi delle tre serie indi sul
risultato della posizione in piedi, poi
su quella in ginocchio, a parità la sorte.
Premi: 1. Il 25 per cento sulle entra-
ture — 2. Il 20 per cento — 3. Il 15 per
cento — 4. Il 10 per cento — 5. Il 5 per
cento sulle entrate.
Tutti i premi saranno accompagnati
da relativo diploma.
Cat. III. — « Serie Fisse »
Libera a tutti, soci o non soci, ai si-
gnori Ufficiali del R. Esercito, della R.
Aeronautica e della Milizia V. S. N.
Arma, cartucce, distanza e bersaglio
come alla categoria prima.
Serie: Non più di 25 di quattro colpi
ciascuna, utilizzabili a volontà del tira-
tore nelle tre posizioni regolamentari.
Classifica: Sulla somma delle 9 mi-
gliori serie, 3 per ogni posizione.
Graduatoria: Sulla somma dei gruppi
successivi di tre serie una per posizione
regolamentare, a parità, la sorte.
Tassa: Lire 2 per serie, munizioni
escluse.
Premi: 1. Fucile 1891 — 2. L. 100 —
3. L. 80 — 4. L. 60 — 5. L. 50 — 6. L. 40.
Cat. IV. — « Fortuna »
Libera a tutti, soci o non soci, ai si-
gnori Ufficiali del R. Esercito, della R.
Aeronautica e della Milizia V. S. N.
Arma, cartucce e distanza come alla
categoria prima.
Bersaglio: Cartellone bianco con vi-
suale nera di cent. 40 con cartone di
cent. 20 diviso da 1 a 10.
Numero illimitato di colpi fino a col-
pire 5 volte il cartone.
Classifica: Il miglior punto centrale.
Graduatoria: La somma dei quattro
punti successivi, a parità la sorte.
Tassa: L. 15, munizioni escluse.
Premi: Sei premi a scelta dei tira-
tori per ordine di merito.
Cat. V. — « Flobert - Campionato »
Libera a tutti i giovani, d'ambò i ses-
si, che non abbiano compiuto il sedice-
simo anno.
Bersaglio: Da 1 a 10 con visuale nera
di centimetri 3. — Distanza: metri 12 —
Arma: Carabina Flobert calibro 5 —
Serie: Cinque serie di 5 colpi ciascuna.
Premi: La somma delle 4 migliori.
Graduatoria: Sulla somma dei punti
delle quattro serie successive; a parità,
la sorte.
Tassa: L. 5, munizioni escluse.
Premi: 1. Medaglia d'argento gran-
de e diploma di primo campione — 2.
Medaglia d'argento media e diploma di
secondo campione — 3. Medaglia d'ar-
gento piccola e diploma di terzo campio-
ne — dal quarto al decimo, medaglia
di bronzo e diploma.
Cat. VI. — « Flobert - Fortuna »
Libera a tutti. — Arma: Carabina Flo-
bert cal. 5 — Distanza: 12 metri — Ber-
saglio: Visuale nera di cent. 15 sud-
divisa in zone numerate da 1 a 25. — Col-
pi illimitati fino a colpire 3 volte la vi-
suale — Classifica: Premiate la serie
migliore — Graduatoria: Sulla serie suc-
cessiva — Ogni tiratore non può conse-
guire più di un premio. — Tassa L. 1
per ogni serie (cartoncino).
Premi: Sei oggetti di valore a scelta
dei tiratori per ordine di merito.
Dalla stazione ferroviaria, da Chia-
vris e dal centro fino al Campo di Tiro
funziona un regolare servizio del tram
elettrico urbano.

RADIOAMATORI!
Nel vostro interesse, prima di fare degli acquisti, visitate
"LA RADIOTECNICA",
UDINE - Via Cavour - Palazzo degli Uffici (a fianco Casa Costantini)
dove troverete tutto quello che può occorervi a prezzi convenienti
• Apparecchi di ogni tipo: Radiole 33 - 44 - 60 - 64 - Philips ecc.

FOSFOSSINA
Prodotto della rinomata
Farmacia Zanelli - Vivante di Trieste
Alimento completo per bambini
all'epoca dello svezzamento. — Rac-
comandata dalle Autorità Mediche —
27 anni di successo
Deposito per UDINE: Farmacia Bellarmino, Piazza V. E.

Antico Negozio d'Ottica e Fotografia
GIUSEPPE GIACOBBI
UDINE - Via Vittorio Veneto N. 26 - UDINE
DITTA FONDATA NEL 1883
che nulla ha in comune con altra Ditta omonima della Città
Grande assortimento di articoli di Ottica e Fotografia delle
Principali Case: Zeiss - Wollander - Agfa - Rodenstock, ecc.
Lenzi Zeiss Punktal
le migliori esistenti

MOBILI A PREZZI RIDOTTI
Vendita anche
A RATE
G. FILIPPONI
UDINE - Via Poscolle 67 - UDINE

ALCOOL di MENTA
AMERICANA
Indispensabile per famiglie e per viaggio
Specifico indispensabile contro le indigestioni e dolori di stomaco
che si combattono con due gocce sopra un
pezzo di zucchero dopo pranzo.
Rimedio eccellente contro nevralgie ed emicranie, applicando com-
presse, frizioni alla parte malata.
Bibita gradevole e molto consigliabile, tonica e rinfrescante metten-
dolo 10 gocce in un bicchiere di acqua zuccherata.
Ottimo dentifricio mettendone alcune gocce in un bicchiere d'acqua.
Guardarsi dalle contraffazioni — Richiedere esclusivamente:
ALCOOL di MENTA AMERICANA
Trovati nelle migliori Farmacie e Drogherie —
CONCESSIONARI: Soc. An. A. MANZONI & C. - Milano - Roma - Genova

FARINA LATTEA
ITALIANA
Miglior alimento per
bambini, consigliato
dal più illustri Padri
Travasi presso tutte le buone
Farmacie e Drogherie
GUARDARSI DALLE IMITAZIONI

ASMA
SOLLIEVO IMMEDIATO USANDO LA
CARTA E LE SIGARETTE GICQUEL
Prezzi: CARTA L. 14 la scatola, franco
per posta L. 16.40 — SIGARETTE L.
13.20 la scatola, franco per posta
L. 15.60
Scrivere alla Soc. An. A. MANZONI
& C., Milano, Via S. Paolo, N. 11.

Le Necrologie sul
Giornale del Friuli
e su molti altri Giornali
italiani si ricevono tutti i
giorni fino alle ore 18
presso la
Soc. An. A. MANZONI & C.
UDINE - Via Lottaria 2 (Angolo Via Prefettura)

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER
(Tafel der Touristen)
contro i CALLI-INDURIMENTI a quello i di cui resti, oltre al marchio
di fabbrica "ALPINE" corrisponde alla firma L. LUSER, portate anche la
firma di fabbrica, qui riprodotta, della Società An. A. Manzoni & C. di Milano,
che è la unica concessionaria per l'Italia e sue colonie.
In vendita presso la FARMACIA MALDIFASSI - MILANO, S. Via Cor-
dusi

CRONACA UDINESE

P. M. F.
Federazione Provinciale Friulana

La Federazione Fascista comunica:
Segretari politici a rapporto

Il Segretario Federale riprenderà l'o-
sanna delle situazioni politico locali (sa-
sospeso per le feste patriottiche del 27 ot-
tobre-3 novembre), nella futura setti-
mana.

Pertanto sono invitati a presentarsi a
rapporto presso la sede della Federazione
i Segretari politici dei seguenti Fasci
dalle ore 10 alle 12 dei giorni come in
appresso segnati.

LUNEDÌ (4 novembre): Godrolo —
Varmo — Sedegliano — Bertolo — San
Martino di Godrolo — Talmassons —
San Daniele — Fagnana.

MARTEDÌ (5 novembre): Ragogna —
Mariano (Friulano) — Colforedo di
Montalbano — Osecano — Dignano —
Moruzzo — Riva d'Arcano.

Fascio di Pulfero

Con odierna deliberazione il Segre-
tario Federale ha proceduto alla nomina
del Segretario politico del Fascio di Pul-
fero nella persona del Capo Manigolo
signor Antonio Gelli in sostituzione del
sig. Fantini Mario dimissionario dalla
carica di Commissario del Fascio stesso.

La compilazione degli annali del Fascismo
Friulano

Il Segretario Federale ha dato incarico
al dott. Filade Gardini di raccogliere
i dati necessari alla compilazione degli
annali del Fascismo Friulano. Tali an-
nali dovranno risultare una semplice
ma documentata rassegna cronologica
dei fatti più salienti della vita del movi-
mento fascista nella nostra Provincia
dalla sua origini in poi.

Il comunicato della Federazione Fas-
cista, sulla compilazione degli « Annali
del Fascismo Friulano », ci ha spinti
a chiedere una breve intervista al Se-
gretario Federale per apprezzare l'iniziativa,
conoscere il suo pensiero e me-
glio illustrare la finalità dell'opera che
il camerata dott. Filade Gardini, por-
terà a fine.

L'opera avrà una sua utilità im-
mediata e sarà contenuta in un'ampia
rassegna, semplicemente documentaria,
ma interessantissima nello stesso tem-
po, degli episodi maggiori che diedero
vita al Fascismo nella nostra provincia.

Vi figureranno quindi gli episodi più
salienti della lotta, gli uomini che pre-
dominarono, i Caduti per la Causa, le
grandi adunate, le fondazioni dei sin-
goli Fasci, le figure rappresentative del
Fascismo italiano che presero parte, in
dati momenti, al movimento friulano,
i vari Segretari e Direttori Federali, i
Segretari del Fascio di Udine che si
successero, ed infine — in sintesi —
l'azione di rinnovamento e le maggiori
opere compiute dal Fascismo nei dieci
anni di vita.

L'opera necessiterà di molti collabo-
ratori, poiché tutti coloro che alla vita
del Fascismo Friulano hanno preso par-
te attiva, avranno un episodio da ag-
giungere e quindi un necessario docu-
mento.

Auguriamo al camerata dott. Gardini
di portare a compimento l'interessante
lavoro, contenendolo nello spirito volu-
to dal Segretario Federale co. Raimon-
do de Puppi, certi che l'opera riuscirà
— per un eventuale studio storico — ric-
co di note, di date, di episodi impor-
tanti, e, soprattutto, necessario affinché
nulla vada perduto o dimenticato del
notevole contributo dato dai fascisti
friulani alla causa del Fascismo.

Nell'XI anniversario della Vittoria Le manifestazioni odierne

In nobilitazione di animi oggi i Fas-
cisti, i Combattenti, le Associazioni
Mutilati e Invalidi di Guerra, Nastro
Azzurro, Madri e Vedove dei Caduti, Ar-
diti d'Italia e le altre organizzazioni
politiche, combattentistiche e sindacali,
celebrano l'XI anniversario della gran-
de Vittoria Italiana.

In tutta Italia è stato lanciato un Ma-
nifesto unico per le Medaglie d'Oro
Famiglie dei Caduti, Mutilati, Combattenti
e Nastro Azzurro.

Tutto il popolo di Udine, capitale del-
la Guerra, oggi si unirà con il più alto
entusiasmo alla festa dei Combattenti
per rinnovare loro l'espressione della
sua memoria riconoscenza.

Pubblichiamo nuovamente il program-
ma delle odierne manifestazioni:

Alle ore 9.30 adunata sul Piazzale 26
Luigi, di fronte alla Casa dei Combattenti,
di tutte le Associazioni cittadine,
civili, patriottiche, combattentistiche,
sindacali, nonché le scuole.

Alle ore 10 si formerà il corteo con in-
testa la Banda delle Cravatte Rosse in
congedo, il labaro delle medaglie d'oro
il labaro della Federazione e le bandiere
delle Sezioni Combattenti, Mutilati,
Madri e Vedove. Per via Poscolle, via
Zanon, via Arco Sardi, Riva Bartolini,
via Giovanni d'Udine, Viale della Vittoria,
il corteo si porterà al Parco della
Rimembranza ove verrà deposta una co-
rona d'alloro ai piedi della Colonna Ro-
mana.

Poscia, per via Sant'Agostino, Piazza
Umberto I., via Manda, il corteo pro-
cederà onde portarsi al Tempio di Ca-
duti.

Quivi precedentemente si saranno da-
to convegno le autorità; queste saranno
invitate a trovarsi al Tempio per le
ore 11. Dopo la lettura del Bollettino del-
la Vittoria fatta dal colonnello cav. uff.
Mombellardo, presidente del Nastro Az-
zurro, verrà deposta un'altra corona di
alloro ai piedi della « Vittoria ». Dalle
ore 11.30, ora in cui presumibilmente e-
rà termine la cerimonia, alle ore 12.30,
la Banda delle Cravatte Rosse in con-
gedo, svolgerà sotto la Loggia Municipa-
le un concerto d'inni patriottici.

Un altro concerto sarà tenuto invece
dalla Banda di Colugna, dalle ore 17.30
alle 19, nel medesimo luogo.

Alla cerimonia dinanzi al Tempio
presenzieranno anche le rappresentanze
delle forze armate del Presidio.

FASCIO DI UDINE

La Segreteria politica del Fascio di
Udine, comunica:

Oggi, 3 novembre, si svolgerà il cor-
teo, indetto dalla Federazione Com-
battenti, per la celebrazione dell'XI An-
niversario della Vittoria. Tutti i fascisti
sono tenuti ad intervenire, e trovarsi
però alle ore 9 precise, dinanzi la sede
del Fascio, in via della Prefettura.

Tenuta: Garbata nera sotto la giubba
e decorazioni.

63ª Legione M.S. V. S. N.

Comando I.a Centuria

Tutti i militi della prima Centuria so-
no comandati a trovarsi per le ore 8 di
oggi 3 corrente presso la Caserma Vel-
vason per servizio.

Tenuta ordinaria con decorazioni.

Il manifesto degli Arditi d'Italia

Invito e invincibile, siete pronti a col-
pire senza alcuna pietà tutti i nemici
della Patria e del Regno. Per le vittorie
di ieri e per quelle di domani:
A NOI!

Tutti gli Arditi di Udine sono invita-
ti a trovarsi oggi alle ore 9 presso la
Casa dei Combattenti, per prendere
parte alla celebrazione dell'XI Anni-
versario della Vittoria.

Concerto della Banda Presidiale

Diamo il programma che la Banda
Presidiale del Corpo d'Armata Terri-
toriale di Udine (XI) svolgerà oggi,
domenica, in Piazza Vittorio Emanuele
II, dalle ore 17.30 alle ore 19, sotto
la direzione del maestro Roccaforte:

1. E. A. Manno: « La Leggenda del
Piave ».
2. Gomez: « Guarany » - Sinfonia.
3. Petri: « La donna perduta » - Fan-
tasia sull'opera.
4. Catalani: « La Wally » - Fantasia.
5. Quastano: « Alma Magna » - Passo-
doppio sinfonico.

Concerto della Banda « Cravatte Rosse »

Programma che la Banda della Cra-
vatte Rosse in congedo svolgerà oggi 3
novembre a. v. in Piazza Vittorio Ema-
nuale dalle ore 11.30 alle 13:

1. Inni patriottici.
2. Rossini: « Gazza Ladra » - Sinfonia
3. Verdi: « Rigoletto » - Atto II.
4. Rossini: « Guglielmo Tell » - Sin-
fonia.
5. Marcia Eroica.

S. E. il Prefetto partito per Roma

Ieri nel pomeriggio col diretto delle
16 S. E. il Prefetto della Provincia gr.
uff. dott. Riccardo Motta è partito alla
volta della Capitale per ragioni merenti
al suo alto ufficio.

Erano ad accompagnarlo ad osse-
quiarlo alla stazione il Viceprefetto com-
mandante Bianco, col Capogabinetto
cav. uff. dott. Zingale, il R. Questore
comm. Bodini e il maggiore comandante
la Divisione dei RR. Carabinieri cav.
Scognamiglio.

**Il nuovo Segretario
della Federazione Sindacati Agricoli**

In luogo del cav. uff. ing. Emilio Pe-
doja, trasferito a sua domanda a Va-
rese, ha preso assunto l'importante in-
carico di segretario della Federazione
dei Sindacati Fascisti Agricoli per la
Provincia di Udine il cav. uff. Telesforo
Lanzone.

Il cav. uff. Lanzone è tra i pochissimi
del suo Polesine che furono aderenti al-
la storica riunione del 23 marzo 1919 per
la costituzione dei Fasci di Combatti-
mento. Ufficiale dei bombardieri, deco-
rato al valore, giornalista, già direttore
del quotidiano « Il Corriere del Polesi-
ne ». Da oltre un decennio è nell'organi-
zzazione e gli furono affidati dalla
Confederazione degli Agricoltori vari
e notevoli incarichi. Nella sua provin-
cia di Rovigo aprì alle cariche politi-
che e per vari anni fu Segretario politi-
co del Fascio di Rovigo, Vicesegretario
Federale e membro del Direttorio. Fe-
ce parte della Colloquia del Sabando,
di rinascita artigiana, ed è accademico
dei Concordi. la nota istituzione cultu-
rale e scientifica di Rovigo.

Venendo a Udine l'egregio uomo ha
realizzato una sua viva aspirazione e
qui avrà campo di svolgere la sua azio-
ne di appassionato organizzatore a tut-
to vantaggio della salda organizzazione
dei nostri agricoltori.

Al cav. uff. Lanzone, con cordialità
di colleghi e di camerati, il nostro ben-
venuto.

Antica Ditta A. FANNA

Assortimento
Cappelli Borsalino A. G.

VELOUR BLUM

Dott. GIUS. DE LEO

Specialista per le
Malattie Veneree-Sifilitiche e della Pelle

Partecipazione alla Clinica Universitaria di Parigi
CURA moderna ed analitica dei tumori per la SIFILIS

DIATERMIA ed ELETTROTERAPIA per la cura dei
REUMATISMO CRONICO, URTICARIA e SOCCETTA
CRONICA - RAGGI ULTRAVIOLETTI per le malattie
di CAPPELLI - BARBA - ECZEMA, ecc. - Visite tutti
giorni eccetto il Venerdì dalle 9-12 e 14-18.

UDINE - Via Gemona, 46 - UDINE

LAMPADARIO MURANO

(Roccam) a cinque fiamme L. 150

« LA VITRUM », di M. Martini

Dott. GIUS. DE LEO

Specialista per le
Malattie Veneree-Sifilitiche e della Pelle

Partecipazione alla Clinica Universitaria di Parigi
CURA moderna ed analitica dei tumori per la SIFILIS

UDINE - Via Gemona, 46 - UDINE

La commemorazione dei Defunti

Ieri mattina tanto al Cimitero Comunale come a quello di San Vito sono stati solennemente commemorati i militari Caduti in guerra a quelli del Presepio successivamente deceduti nella nostra città, con l'intervento di varie rappresentanze della forza armata.

Al Cimitero di San Vito, la Messa fu celebrata dall'apote, davanti al Monumento dei Caduti, dal cappellano militare cap. don Casonato.

Al Cimitero di San Vito fu pure celebrata all'apote da don Corini. La banda presidenziale eseguì la Canzone del Piave.

In Duomo, presenti tutte le Autorità civili e militari, mons. Mauro arcivescovo del Duomo, celebrò una Messa solenne in commemorazione dei Caduti per iniziativa dell'Associazione Madri e Vedove.

La giornata meno impervia di quella di venerdì ha favorito anche ieri un eccezionale afflusso di cittadini al Cimitero di San Vito dove alle 7.30 S. E. l'Arcivescovo celebrò una Messa solenne con Omelia e Comunione generale. Alle 15.30 seguitarono i Vespri solenni e la processione, pure con intervento di S. E. l'Arcivescovo.

Fra le tante tombe recenti che raccolgono le salme dei concittadini deceduti recentemente, abbiamo ammirato quella che fu costruita, come pietoso e memorioso omaggio dei figli a chi ramanda le Salme dei coniugi Francesco e Stefania Scocchinario.

Questa tomba, che sembra portare con sé una novità nell'arte funeraria, è stata l'applicazione del concetto della lastra tombale con cui si usava anticamente costruire le sepolture.

La semplicità del concetto trova nelle forme aspre di questo monumento, o, se nulla di questo, la sua decisa veste e la più sobria e la più nobile delle espressioni funerarie.

Il monumento è stato costruito dalla Ditta A. Casali, su disegno dell'arch. Cesare Scocchinario, ed è parte in pietra, Piacentina, parte in pietra di Nubresina e il lastro in marmo del Carso.

Coloritura delle vetture per pubblici servizi di trasporto

S. E. il Prefetto della Provincia griff. dott. Motte ha diramato al Podestà e ai Commissari prefettizi dei Comuni della Provincia la seguente circolare:

«Con circolare 7 luglio 1928 N. 3453 sono state date disposizioni, perché, nell'intento di raggiungere un maggiore e più uniforme disciplinamento dei servizi pubblici di trasporto, le vetture in servizio su tutte le linee tramviarie urbane, le autovetture destinate al servizio pubblico di linea e gli autovetture in servizio pubblico da piazza venissero contraddistinte, non oltre il 31 dicembre c. a., a cura delle Aziende o ditte esercenti mediante apposita verniciatura e fornite in maniera uniforme degli speciali distintivi caratterizzanti il servizio pubblico, secondo le modalità di cui ai disegni e campioni allegati alle circolari predette.

Poiché viene segnalato che sono ancora molti, specie nei centri maggiori, i veicoli da colorire nel modo prescritto ed è, pertanto, da prevedere che non sarà possibile il generale adempimento delle prescrizioni di cui sopra, entro l'assegnato termine del 31 dicembre p. v., alle cui scadenze dovrebbero togliersi dalla circolazione tutte le vetture non verniciate e senza i contrassegni stabiliti, l'On. Ministero delle Comunicazioni accorda, nell'intento di evitare un qualsiasi perturbamento nei servizi pubblici di trasporto, la proroga dei termini in parola fino al 30 giugno 1930 anno VIII.

Prego le SS. LL. di portare a conoscenza degli interessati la concessa proroga con avvertenza che al 1. luglio p. v. potranno più circolare vetture tranviarie ed autovetture da piazza che non sono verniciate e contraddistinte nei modi stabiliti.

Alla stessa data del 1. luglio tutti gli agenti tranviari ed i conducenti degli autovetture da piazza dovranno indossare la speciale divisa prescritta.

Analoghe comunicazioni faranno i RR. Circoli Ferroviari alle ditte esercenti servizi pubblici automobilistici di linea.

Le fotografie della vita annuale degli agenti

Da lunedì saranno in distribuzione presso il negozio di mercerie «al Mercatino» in via del Monte, le fotografie della vita in Val Cellina e a Belluno, effigiata dai soci della locale Mutua Agenti di Commercio il 4. settembre p.p.

Beneficenza

Per onorare la memoria dei suoi Defunti, la signora Livia Amerli-Petrucci ha erogado L. 50 a favore di una famiglia povera dei nostri gloriosi Veterani e Reduci della Patria Battaglia.

Si ripete la seguita ad attacco epilettico

Ieri mattina poco dopo le undici il ventenne Milo Milovich di Aldo, nato a S. Arcangelo di Romagna e residente a Udine in via Antonio Somma n. 6, è colto per via da un attacco epilettico. Accompagnato all'Ospedale Civile fu medicato dal dott. Copetti che gli riscontrò una ferita lacero-contusa al mento, guaribile in otto giorni.

Muratore percosso da un compagno di lavoro

Ieri sera alle 19 è stato medicato all'Ospedale Civile dal dott. Copetti, il muratore Enrico Zucchi fu Pietro nato a Colliado e residente a Ciseria. Gli fu riscontrata una ferita lacero-contusa alla regione occipito-parietale sinistra giudicata guaribile in dieci giorni.

Lo Zucchi dichiarò di esser stato percosso da un compagno di lavoro.

La caduta di un ciclista

Il quattrenno Bruno Romano di Angelo abitante a Udine in via Monte Vio, 10, percorrendo in bicicletta il viale viene alla propria abitazione, cede a terra ferendosi in varie parti del corpo. All'Ospedale Civile il medico di guardia dott. Copetti, gli riscontrò escoriazioni alla mano, al mento, al naso e al ginocchio destro. Se la caverà in otto giorni.

COMPLETA collezione bulli alandesi prezzi eccezz. Gasparini

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

Le operette

La Compagnia Pietromarchi, che così felicemente ha l'altra sera iniziato il suo breve corso di rappresentazioni, composta com'è di ottimi elementi, replicherà oggi — a richiesta generale — «Cris-Cris» di Lombardo e Ranzato, la farsa fantastica dalle molte trovate bizzarrie e dalle mille sorprese strabilianti.

In serata darà «Merletti di Romano», nuovissima per Udine, pure di Lombardo e Ranzato, che accontenterà anche i più esigenti.

Siamo certi quindi di registrare due plausi.

Gronaca Sportiva

CAMPIONATO 1° DIVISIONE

Udinese - Rovigo

Oggi Campo Moretti ore 14.30

(G. M.). — Oggi dunque al Polisportivo Moretti avrà luogo l'addosso match di campionato fra l'anziana Udinese e la valerosa neo-promossa, vinitrice in un gran stile dal primo girone nel decoro campionato: l'Associazione Calcio Rovigo.

Questa squadra ha già dato prova della sua vitalità e del suo ardore piegando in modo convincente le due squadre del nome sonante che nella passata stagione terminarono nei primi posti della classifica generale: Forlì e Grion di Pola. I rovigini intendono scalare ancora, vogliono dimostrare la loro maturità alla divisione superiore e sono decisi quindi a grandi imprese. Scenderanno a Udine col fermo proposito di battere a fondo con i più anziani avversari e non si può negare — specie su un terreno pesante quale si prevede al campo Moretti — molte probabilità a questi prestanti atleti di figurare ottimamente.

Per l'Udinese non sarà facile compito piegare l'ardimentosa squadra di Rovigo se siamo certi. Bisognerà che i bianconeri si impegnino seriamente sin dall'inizio onde evitare sorprese. I due match pari insegnano quanto saldo siano le squadre avversarie in difesa e quale accorta tattica usino quando sono decise a carpire assolutamente il prezioso punto di classifica.

Se ai friulani non mancherà loro il cuore e la volontà dei bei giorni, gli appassionati sportivi cittadini — che accorrono anche quest'oggi numerosissimi al campo Moretti — applaudiranno alla prima vittoria dei beniamini sul terreno friulano.

L'Udinese giocherà nella formazione di domenica scorsa e cioè:

Cassetti, Bellotto (cap.) a Loschi — Zilli, Bonino e Marini — Modotto, Vittorio, Micoli, Bartolacci e Dorio.

Già 200 iscritti

al 1° Rallye Automobilistico di S. Remo (9-10 novembre 1929)

La Ditta cinematografica Diana Karmine da Parigi ed il valoroso pilota Massimo Urdaneta da Bucarest, sono iscritti al 1° Rallye Automobilistico Internazionale di San Remo che conta oggi più di 200 macchine partecipanti a questa grande manifestazione sportiva internazionale.

Cinema Varietà Cecchini

Oggi dalle ore 14 in poi ultima repliche del super film:

Rovente Sahara

Il dramma di un'avventura d'amore nel deserto. — Interpretazione viva e appassionante dei celebri attori:

Olaf Romer — Dolly Davis

Wladimir Gaidarow.

NEL VARIETA': ultimo giorno del celebre manipolatore «TOM WALLS» e della stella eccentica LIA D'ARIENZ.

Domani lunedì 4 alle ore 17, premiare del film:

NIDO DI SPARVIERI

NEL VARIETA': Trio Wiando - Lia, canto, danze, azzardi, macchiette.

Grande successo ovunque.

Cinema Concerto Eden

AMOR DI RE

Questo capolavoro della Metro Goldwyn Mayer ha tutto il sapore di un incantevole idillio passionale, e tutto il trasporto dell'amore esuberante nella giovinezza dei celebri protagonisti Ramon Novarro e Renée Adorée, due deliziosi esseri la cui anima sentimentale li fa incarnare la vicenda romantica di cui sono i personaggi, in modo incomparabile mai riscontrato.

«Amor di Re» ha ottenuto l'entusiastica approvazione ed il massimo successo dell'enorme folla accorsa ieri sera alla premiera.

Oggi lo spettacolo verrà replicato dalle ore 14, e riporterà una riconferma grandiosa d'ammirazione.

Gli uffici di collocamento agricolo

Una circolare di S. E. Bottai

Dopo aver ricordato l'XI° anniversario dell'abolizione della schiavitù, il Ministro delle Corporazioni, S. E. Bottai, ha inviato ai Segretari Federali del Partito una circolare nella quale dettaglia le norme per l'attività degli uffici di collocamento per l'agricoltura.

La circolare dispone che tutte le Commissioni dovranno richiedere alle Unioni provinciali dei Sindacati fascisti per l'agricoltura, ai fini dell'applicazione dell'art. 9 del R. Decreto 1 dicembre 1928, l'elenco dei dirigenti sindacali e delle opportune proposte per la scelta di due collaboratori per l'ufficio provinciale.

«In attesa che le nuove sanzioni legislative ora in corso — prosegue la circolare — determinino la obbligazione del ricorso dei datori di lavoro agli uffici stessi per l'assunzione della mano d'opera, avverto che per quanto concerne il collocamento della mano d'opera agricola, siffatta obbligazione esiste anche allo stato attuale, in virtù delle norme contenute nei contratti collettivi di lavoro. La Commissione terrà conto di questa disposizione e provvederà a presentare che all'Ufficio di cui essa è preposta compete il collocamento delle seguenti categorie di lavoratori: a) contadini; b) salariati; c) braccianti; d) specialisti per lavori in terra; e) specialisti per colture arbustive ed arboree; f) pastori; g) boscaioli; h) prestatori d'opera manuale addetti alle trasformazioni dei prodotti agricoli effettuati sul suolo a cura del proprietario o del conduttore dello stesso, e che pertanto non siano considerati dalle forme di inquadramento di attività industriale; i) prestatori d'opera manuale non specializzati, esercenti normalmente l'attività agricola che siano temporaneamente occupati in lavori di pubblica utilità. Nella categoria dei salariati vanno compresi agli effetti del collocamento anche gli «obbligati». La Commissione provvederà infine che, sia l'Ufficio provinciale che ciascuna delle sezioni distaccate, annoverino in appositi registri tutta la mano d'opera esistente nella propria circoscrizione, distribuita come nel precedente elenco. Entro il giorno 5 di ogni mese l'Ufficio provinciale trasmetterà al Ministero delle Corporazioni e agli organi ed enti che verranno indicati, uno specifico contenente tutto il movimento della mano d'opera verificatosi entro il mese precedente. Dovranno essere annotate su appositi registri le migrazioni interne ed internazionali».

Il Ministro Bottai conclude la sua circolare facendo appello allo spirito e alla disciplina fascista dei Segretari Federali perché agevolino il non facile compito del Ministero delle Corporazioni per l'attuazione di una delle più importanti ed ardite concezioni del Regime.

Il prossimo numero di «Informazioni Corporative», occupandosi delle funzioni degli Uffici di collocamento, ne lumina le funzioni stesse, osservando tra l'altro:

«L'Ufficio di collocamento a base paritetica e controllato dallo Stato, e l'obbligo dei datori di lavoro di assumere il personale esclusivamente per il suo tramite, sradica ogni possibilità di soppressione delle imprese e di oratori, ma toglie anche ogni possibilità di un monopolio sindacale della mano d'opera, e quindi ai Sindacati operai di farne un'arma per la lotta di classe; il monopolio del mercato della mano d'opera viene costituito, ma totalitario, paritetico, corporativo insomma; e viceversa contenuto in limiti molto ampi, incapace cioè per la stessa maniera con cui è costituito di risolversi in una qualsiasi limitazione dannosa degli interessi dell'imprenditore nella scelta del personale.

«Ciò sia detto chiaramente a quei datori di lavoro che si preoccupano che l'Ufficio di collocamento rappresenti una insopportabile compressione dei loro criteri per la scelta dei dipendenti, una forma cioè di ingerenza dei Sindacati e dello Stato nella gestione delle aziende. E esso invece rende impossibile, sì, alle aziende di deflagiare le masse lavoratrici con il metodo degli alterni licenziamenti ed assunzioni, rende impossibile ad esse di speculare sull'assillo della disoccupazione, creando o inaspinando la concorrenza tra lavoratori, o di operare sul mercato della mano d'opera con i metodi più esosi della speculazione commerciale per deprimere i prezzi, così come toglie ad essi l'ausilio prezioso ma ignobile e deleterio del mediatore; ma non limita in nulla i diritti del datore di lavoro di scegliere i lavoratori che più gli convengono».

«L'Ufficio di collocamento a base paritetica e controllato dallo Stato, e l'obbligo dei datori di lavoro di assumere il personale esclusivamente per il suo tramite, sradica ogni possibilità di soppressione delle imprese e di oratori, ma toglie anche ogni possibilità di un monopolio sindacale della mano d'opera, e quindi ai Sindacati operai di farne un'arma per la lotta di classe; il monopolio del mercato della mano d'opera viene costituito, ma totalitario, paritetico, corporativo insomma; e viceversa contenuto in limiti molto ampi, incapace cioè per la stessa maniera con cui è costituito di risolversi in una qualsiasi limitazione dannosa degli interessi dell'imprenditore nella scelta del personale.

«Ciò sia detto chiaramente a quei datori di lavoro che si preoccupano che l'Ufficio di collocamento rappresenti una insopportabile compressione dei loro criteri per la scelta dei dipendenti, una forma cioè di ingerenza dei Sindacati e dello Stato nella gestione delle aziende. E esso invece rende impossibile, sì, alle aziende di deflagiare le masse lavoratrici con il metodo degli alterni licenziamenti ed assunzioni, rende impossibile ad esse di speculare sull'assillo della disoccupazione, creando o inaspinando la concorrenza tra lavoratori, o di operare sul mercato della mano d'opera con i metodi più esosi della speculazione commerciale per deprimere i prezzi, così come toglie ad essi l'ausilio prezioso ma ignobile e deleterio del mediatore; ma non limita in nulla i diritti del datore di lavoro di scegliere i lavoratori che più gli convengono».

«L'Ufficio di collocamento a base paritetica e controllato dallo Stato, e l'obbligo dei datori di lavoro di assumere il personale esclusivamente per il suo tramite, sradica ogni possibilità di soppressione delle imprese e di oratori, ma toglie anche ogni possibilità di un monopolio sindacale della mano d'opera, e quindi ai Sindacati operai di farne un'arma per la lotta di classe; il monopolio del mercato della mano d'opera viene costituito, ma totalitario, paritetico, corporativo insomma; e viceversa contenuto in limiti molto ampi, incapace cioè per la stessa maniera con cui è costituito di risolversi in una qualsiasi limitazione dannosa degli interessi dell'imprenditore nella scelta del personale.

«Ciò sia detto chiaramente a quei datori di lavoro che si preoccupano che l'Ufficio di collocamento rappresenti una insopportabile compressione dei loro criteri per la scelta dei dipendenti, una forma cioè di ingerenza dei Sindacati e dello Stato nella gestione delle aziende. E esso invece rende impossibile, sì, alle aziende di deflagiare le masse lavoratrici con il metodo degli alterni licenziamenti ed assunzioni, rende impossibile ad esse di speculare sull'assillo della disoccupazione, creando o inaspinando la concorrenza tra lavoratori, o di operare sul mercato della mano d'opera con i metodi più esosi della speculazione commerciale per deprimere i prezzi, così come toglie ad essi l'ausilio prezioso ma ignobile e deleterio del mediatore; ma non limita in nulla i diritti del datore di lavoro di scegliere i lavoratori che più gli convengono».

Spettacoli d'oggi

TEATRO PUCCINI — Comp. Operette Pietromarchi — In mattina: «Cris-Cris» alla sera: «Merletti di Romano».

CINE EDEN — «Amor di Re» Spettacolo d'eccezione.

CINE CECCHINI — «H Rovente Sahara» e nuovi debutti nel Varietà.

L'andamento del commercio orto-frutticolo

ROMA, 2.

La sezione cereali della Borsa Mercati comunica le quotazioni ufficiali odierne:

UVA

FRANCOFORTE, 2.

Offerta sufficiente. Dagli Abruzzi, «montonic», qualità buona, collocamento stentato, quintale lordo marchi 44-48.

MONACO, 2.

Offerta sufficiente. Dagli Abruzzi, vagoni 17, «montonic», qualità buona, collocamento facile, quintale marchi 48-58. Dalla Spagna, arrivi vagoni tre, qualità buona, collocamento facile, quintale lordo marchi 50-54.

MELE MONACO, 2.

Offerta sufficiente. Dall'Alto Adige vagoni 3 qualità varia, collocamento stentato, marchi 25-30, quintale netto. Dalla Svizzera vagoni 9, qualità buona, collocamento stentato, quintale marchi 28-32. Indagine qualità varia collocamento difficile qualità netto marchi 16-28.

CASTAGNE MONACO, 2.

Offerta sufficiente. Italiana, qualità buona, collocamento mediocre, quintale netto marchi 44-48. Altre qualità, varia, quintale marchi 36-38.

POMODORO MONACO, 2.

Offerta sufficiente. Dalla Toscana, qualità varia collocamento mediocre, quintale lordo marchi 30-34.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Venerdì 1. novembre 1929

Pressione a 0°	Pressione al mare	Temperatura	Umidità (0-100)	Vento (forza)	Velocità (0-10)	Stato del tempo
753.0	753.25	15.6	75.4	SE	10	pluv.
754.75	755.25	15.6	75.4	SE	10	pluv.
756.0	756.25	15.6	75.4	SE	10	pluv.
757.0	757.25	15.6	75.4	SE	10	pluv.
758.0	758.25	15.6	75.4	SE	10	pluv.
759.0	759.25	15.6	75.4	SE	10	pluv.
760.0	760.25	15.6	75.4	SE	10	pluv.
761.0	761.25	15.6	75.4	SE	10	pluv.
762.0	762.25	15.6	75.4	SE	10	pluv.
763.0	763.25	15.6	75.4	SE	10	pluv.
764.0	764.25	15.6	75.4	SE	10	pluv.
765.0	765.25	15.6	75.4	SE	10	pluv.
766.0	766.25	15.6	75.4	SE	10	pluv.
767.0	767.25	15.6	75.4	SE	10	pluv.
768.0	768.25	15.6	75.4	SE	10	pluv.
769.0	769.25	15.6	75.4	SE	10	pluv.
770.0	770.25	15.6	75.4	SE	10	pluv.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 14.6

Temperatura minima: 8.9

Acqua caduta: mm. 32.3

Previsione per le prossime 24 ore:

Venti deboli da Nord; cielo vario; pioggia; temperatura normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 2. — Situazione barica: Persiste un regime ciclonico esteso a tutto il Mare Mediterraneo con minimo al sud della Sardegna, e stazionaria la striscia di alta pressione dal Golfo di Guascogna al Baltico. Pressioni elevate sul Mare Nero.

Probabilità: Lo spostamento rapido del centro della depressione Mediterranea che nelle ore pomeridiane di ieri si era portata sull'Adriatico, nuovamente sul Tirreno, mantiene il tempo instabile su tutta Italia. I venti spireranno moderati sulle regioni settentrionali; forti sull'alto Adriatico, piuttosto forti tra greco e levante sull'alto Tirreno sul medio e basso Adriatico e sul basso Tirreno; venti sciroccali sul medio Tirreno piuttosto forti intorno a levante; piuttosto forti meridionali con tendenza a ruotare a levante sulla Sardegna, sciroccali sulla Sicilia, sull'isola venti forti del primo quadrante. Cielo generalmente nuvoloso sull'Italia superiore e spedia e sulla Sardegna con

piogge annuvolamenti a pioggia sparso sull'Italia superiore e Sicilia. Temperatura stazionaria. Mare agitato di Tirreno e l'isola, alquanto agitato l'Adriatico.

Numeri del lotto

Estrazione del 2 novembre 1929

VENEZIA	80	14	89	62	85
BARI	33	12	9	86	4
FIRENZE	6	58	76	33	54
MILANO	31	22	43	29	69
NAPOLI	9	84	50	33	4
PALERMO	2	8	7	12	42
ROMA	2	41	22	50	81
TORINO	68	49	57	1	9

ORARIO FERROVIARIO

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: O. 4.46 - D. 7.10 - A. 9.40

D. 12.17 - A. 16.01 - O. 17.40 (per

Montalcale) - DD. 18.40 - A. 20.26.

Arrivi: O. 7.40 (da Montalcale) -

DD. 9.28 - A. 11.30 - A. 15.35 -

D. 17.55 - A. 20.20 - D. 21.35 - O. 23.15.

Udine - Venezia

Partenze: A. 5.15 - D. 7 - A. 8.50 -

D. 10.50 - M. 12.45 (per Pordenone) -

D. 16 - A. 18.5 - DD. 20.10.

Arrivi: A. 4.15 - M. 7.25 (da Pordenone) -

DD. 9.27 - A. 9.50 - D. 11.02 -

A. 15.50 - D. 18.25 - M. 21.30 - (da Conegliano) - D. 22.50.

Udine - Tarvisio

Partenze: A. 4.45 - M. 6.20 (per la Carnia) -

DD. 9.42 - A. 13.10 - A. 16.10 -

D. 16.35.

Arrivi: A. 8.15 - D. 10.33 - 11.20 (dalla Carnia) - O. 15.45 - A. 19.20 -

DD. 19.51.

Udine - S. Giorgio Nogaro e Grado

Partenze: M. 5.35 - A. 7.45 (per Grado) -

M. 12.25 - A. 16.2 - M. 19.

Arrivi: M. 6.50 - A. 8.45 (da Grado) -

M. 12.31 - A. 15.48 - O. 18 (da Grado) - M. 22.10.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona: ore 5.43 - 15 -

18.20.

Arrivi a Gemona: ore 10.15 - 13.40 - 20.

Arrivi a Casarsa: ore 7.30 - 18.35.

Partenze da Casarsa: ore 8.40 - 11.30 -

17.55.

Società Venale

Udine - Cividale

Partenze: MV. 6.15 - M. 8.20 - M. 12.15 -

MV. 15.55 - A. 18.45 - M. 20.30.

Arrivi: M. 7.30 - A. 9.35 - M. 14 -

MV. 17.35 - M. 20.05 - MV. 22.05.